



COMUNE DI RAPOLANO TERME

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 30/09/2014 ore 21.30 e seguenti
 presso la sala adunanze posta nella Sede Municipale si e' riunito
 il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza Pubblica ed in prima convocazione

Sono presenti all'appello iniziale della seduta n° 12 consiglieri compreso il sindaco. Consiglieri assenti alla seduta n. 1 come segue:

		P	A			P	A
1	Spanu Emiliano	X		8	Sbardellati Rossella		X
2	Biancucci Severino	X		9	Seri Francesca	X	
3	Dema Giulia	X		10	Abbruzzese Francesco	X	
4	Donzellini Riccardo	X		11	Bruscia Sabra	X	
5	Massai Giulio	X		12	Sammicheli Alessio	X	
6	Montigiani Daniele	X		13	Vecchi Simona	X	
7	Raffaelli Giulia	X					

Presiede SPANU EMILIANO, Sindaco - Assiste il Segretario Comunale, Dr. Brancati Gianpaolo incaricato della redazione del verbale.

Sono presenti gli assessori esterni: Ceccherini Simone, Magi Valentina, Raffaelli Perla, Vigni Federico

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattativa degli affari di cui all'oggetto, il cui verbale è allegato al solo originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale

Alle ore 21,45 entra nella sala consiliare il consigliere Sbardellati Rossella; risultano presenti n. 13 consiglieri.

Atto Nr.57

**OGGETTO: LEGGE 27.12.2013 N. 147. IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
 COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI): DETERMINAZIONE DEI COEFFICIENTI DI
 CUI AL DPR N. 158 DEL 27.04.1999 E DELLA TARIFFA PER L'ANNO 2014**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che il Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria ha sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale la sottoriportata proposta di deliberazione:

“



COMUNE DI RAPOLANO TERME
Provincia di Siena

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Al Consiglio Comunale

OGGETTO: Legge 27/12/2013 n. 147 – Imposta Unica Comunale (IUC). Tassa sui rifiuti (TARI). Determinazione dei coefficienti di cui al DPR n. 158 del 27/04/1999 e della tariffa per l'anno 2014.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

PRESO ATTO:

- che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 e s.m.i., a decorrere dal 1° Gennaio 2014, ha istituito la tassa sui rifiuti (TARI), quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- che il comma 691 dello stesso art. 1 della Legge n. 147/2013, *dà la facoltà ai Comuni, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, di affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 Dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, convertito, con modificazioni dalla Legge 22 Dicembre 2011, n. 214;*
- che con determinazione n. 3 del 22.10.2012 dell'Autorità di Ambito Toscana Sud, Sei Toscana si è aggiudicata la gara per il servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati nell'Ambito Territoriale Ottimale – ATO Toscana Sud;
- che in data 27/03/2013 è stato stipulato il Contratto di Servizio tra Sei Toscana s.r.l. ed Ato Toscana Sud, successivamente integrato con atto del 27/12/2013;
- che Sei Toscana (già Siena Ambiente) alla data del 31.12.2013 risultava gestore dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, nonché gestore del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per il Comune di Rapolano Terme;
- che la Società Sei Toscana ha comunicato a questa Amministrazione Comunale, in data 25 febbraio 2014, la propria disponibilità a gestire la tassa sui rifiuti (TARI) per conto del Comune in virtù del contratto di servizio stipulato con la Comunità di Ambito;
- che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 dell'8 maggio 2014 viene espressa la volontà di affidare, per l'anno 2014, le attività di bollettazione, front office, back office, rendicontazione e quant'altro necessario alla applicazione della TARI - ad esclusione di quelle di specifica competenza del Comune, ai sensi della normativa vigente - alla Soc. SEI TOSCANA

S.r.l., ai sensi dell'art. 1, comma 691, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014);

- che ai sensi dell'art. 1, comma 668, il Comune nella commisurazione della tariffa può tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/99;

Rilevato che:

- con precedente deliberazione consiliare in data odierna è stato disposto, per l'anno 2014, di effettuare il versamento del tributo in due rate di cui una entro il mese di luglio e pari al 66% della Tares dell'anno 2013 ed una entro il mese di dicembre a saldo della Tari 2014 determinata ai sensi del Regolamento Comunale e delle tariffe vigenti per l'anno 2014;

- con precedente deliberazione consiliare è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Preso atto che:

- ai sensi del punto 3 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999, la tariffa si compone di una parte fissa determinata sulla scorta delle componenti essenziali del costo del servizio e da una parte variabile rapportata alla quantità dei rifiuti prodotti e conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

- ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo sui Rifiuti, la tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario con specifica deliberazione del Consiglio Comunale da adottare entro la data di approvazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità;

- si rende necessario pertanto fissare i coefficienti occorrenti per la determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, nei limiti previsti dall'allegato 1 del D.P.R. 158/99;

- poiché il Comune di Rapolano Terme ha una popolazione superiore a 5.000 abitanti si rende necessario fissare i coefficienti occorrenti per la determinazione delle parti fissa e variabile del tributo, nei limiti previsti dall'Allegato 1 del D.P.R. 158/99;

Rilevato che occorre fissare la metodologia oggettiva per la stima delle quantità di rifiuti prodotte dalle utenze articolando la tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014 nel modo seguente:

a) Parte fissa:

Utenze domestiche	75%
Utenze non domestiche	25%

b) Parte variabile:

Utenze domestiche	75%
Utenze non domestiche	25%

PRESO ATTO che l'importo di quota fissa da attribuire ad ogni singola utenza domestica è quantificato in relazione a specifici coefficienti di adattamento Ka, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali;

CONSIDERATO che la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, prodotta da ogni utenza, misurata in Kg, determinata applicando un coefficiente di adattamento Kb;

RILEVATO che per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente Kc, scelto all'interno di un range stabilito dal D.P.R. n.

158/99, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;

ATTESO che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa vengono applicati appositi coefficienti Kd, stabiliti dal D.P.R. n 158/99, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

RAMMENTATO che resta ancora applicabile il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

CONSIDERATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs .n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RIMARCATO che il mancato invio della deliberazione nei termini e secondo le disposizioni vigenti, è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI;

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 è stato posticipato al 30 settembre 2014 con decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014 pubblicato nella G.U. n. 169 del 23.07.2014;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PROPONE

- 1) di richiamare la premessa, che è parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la ripartizione dei costi fissi tra le utenze domestiche e non domestiche, pari ai seguenti tassi di copertura dei costi:
 - 75,00% per le utenze domestiche;
 - 25,00% per le utenze non domestiche;
- 3) di approvare la ripartizione dei costi variabili tra le utenze domestiche e non domestiche, pari ai seguenti tassi di copertura dei costi:
 - 75,00% per le utenze domestiche;
 - 25,00% per le utenze non domestiche;

- 4) di approvare per le utenze domestiche, per l'anno 2014, i coefficienti ka e kb utili ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, rispettivamente nella misura indicata nella seguente tabella:

Numero di componenti	Ka	kb
1	0,86	massimo=1
2	0,94	medio=1,6
3	1,02	medio=2
4	1,1	minimo=2,2
5	1,17	minimo=2,9
6 o più componenti	1,23	minimo=3,4

- 5) di approvare, per le utenze non domestiche, per l'anno 2014, i coefficienti kc e kd utili ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, entro i limiti previsti con le tabelle 3a) e 3b), di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/99, così come risulta nel prospetto seguente:

N°	Categorie di attività	Kc Coefficiente potenziale di produzione	Kd Coefficiente di produzione Kg/mq anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	minimo=0,43	minimo=3,98
2	Cinematografi e teatri	medio=0,43	medio=3,93
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	medio=0,48	medio=4,4
4	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	massimo=0,81	massimo=7,45
5	Stabilimenti balneari	massimo=0,67	massimo=6,18
6	Esposizioni. Autosaloni	medio=0,45	medio=4,07
7	Alberghi con ristorante	massimo=1,59	medio=12,31
7B	Agriturismi con ristorante	minimo=1,08	medio=12,31
8	Alberghi senza ristorante	medio=1,02	medio=9,39
8A	Case vacanze, affittacamere, agriturismi senza ristorazione	minimo=0,85	medio=9,39
9	Case di cura e riposo	minimo=0,89	minimo=8,21
10	Ospedali	medio=1,26	medio=11,61
11	Uffici, agenzie e studi professionali	massimo=1,47	massimo=13,55
12	Banche ed istituti di credito	massimo=0,86	massimo=7,89
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	massimo=1,22	massimo=11,26
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	massimo=1,44	massimo=13,21
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	massimo=0,86	massimo=7,9
16	Banchi di mercato beni durevoli	medio=1,34	medio=12,27
17	Attività artigianali tipo botteghe:	medio=1,05	medio=9,66

	parrucchiere, barbiere, estetista		
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	minimo=0,74	medio=7,95
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	minimo=0,87	medio=9,8
20	Attività industriali con capannoni di produzione	medio=0,61	medio=5,57
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	medio=0,66	medio=6,05
21A	Attività di trasformazione agro-alimentare, cantine vinicole	medio=0,66	medio=6,05
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	minimo=3,25	minimo=29,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	minimo=2,67	minimo=24,6
24	Bar, caffè, pasticceria	minimo=2,45	minimo=22,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	medio=1,92	medio=17,64
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	medio=1,92	medio=17,6
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	minimo=4,23	minimo=38,9
28	Ipermercati di generi misti	medio=1,73	medio=15,86
29	Banchi di mercato genere alimentari	medio=5,03	medio=46,25
30	Discoteche, night club	medio=1,29	medio=11,82

- 6) di dare atto che le tariffe approvate con il seguente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti "TARI";
- 7) di dare atto che per quanto non disciplinato si applicano le disposizioni vigenti in materia;
- 8) di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Dr.ssa Michela Serrai) "**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presa visione della proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria e ritenuta meritevole di approvazione;

Acquisiti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario e allegati all'originale del presente atto ;

Sulla scorta del dibattito instauratosi come da verbalizzazione allegata al solo originale, la votazione risulta essere la seguente:

Consiglieri presenti: n. 13

Consiglieri votanti: n. 13

Voti favorevoli: n.11

Voti contrari: n. 2 (Sammicheli, Vecchi)

Astenuti: n.0

DELIBERA

- 1) di richiamare la premessa, che è parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la ripartizione dei costi fissi tra le utenze domestiche e non domestiche, pari ai seguenti tassi di copertura dei costi:
75,00% per le utenze domestiche;
25,00% per le utenze non domestiche;
- 3) di approvare la ripartizione dei costi variabili tra le utenze domestiche e non domestiche, pari ai seguenti tassi di copertura dei costi:
75,00% per le utenze domestiche;
25,00% per le utenze non domestiche;
- 4) di approvare per le utenze domestiche, per l'anno 2014, i coefficienti ka e kb utili ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, rispettivamente nella misura indicata nella seguente tabella:

Numero di componenti	Ka	kb
1	0,86	massimo=1
2	0,94	medio=1,6
3	1,02	medio=2
4	1,1	minimo=2,2
5	1,17	minimo=2,9
6 o più componenti	1,23	minimo=3,4

- 5) di approvare, per le utenze non domestiche, per l'anno 2014, i coefficienti kc e kd utili ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, entro i limiti previsti con le tabelle 3a) e 3b), di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/99, così come risulta nel prospetto seguente:

N°	Categorie di attività	Kc Coefficiente potenziale di produzione	Kd Coefficiente di produzione Kg/mq anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	minimo=0,43	minimo=3,98
2	Cinematografi e teatri	medio=0,43	medio=3,93

3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	medio=0,48	medio=4,4
4	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	massimo=0,81	massimo=7,45
5	Stabilimenti balneari	massimo=0,67	massimo=6,18
6	Esposizioni. Autosaloni	medio=0,45	medio=4,07
7	Alberghi con ristorante	massimo=1,59	medio=12,31
7B	Agriturismi con ristorante	minimo=1,08	medio=12,31
8	Alberghi senza ristorante	medio=1,02	medio=9,39
8A	Case vacanze, affittacamere, agriturismi senza ristorazione	minimo=0,85	medio=9,39
9	Case di cura e riposo	minimo=0,89	minimo=8,21
10	Ospedali	medio=1,26	medio=11,61
11	Uffici, agenzie e studi professionali	massimo=1,47	massimo=13,55
12	Banche ed istituti di credito	massimo=0,86	massimo=7,89
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	massimo=1,22	massimo=11,26
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	massimo=1,44	massimo=13,21
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	massimo=0,86	massimo=7,9
16	Banchi di mercato beni durevoli	medio=1,34	medio=12,27
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	medio=1,05	medio=9,66
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	minimo=0,74	medio=7,95
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	minimo=0,87	medio=9,8
20	Attività industriali con capannoni di produzione	medio=0,61	medio=5,57
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	medio=0,66	medio=6,05
21A	Attività di trasformazione agro-alimentare, cantine vinicole	medio=0,66	medio=6,05
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	minimo=3,25	minimo=29,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	minimo=2,67	minimo=24,6
24	Bar, caffè, pasticceria	minimo=2,45	minimo=22,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	medio=1,92	medio=17,64
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	medio=1,92	medio=17,6
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	minimo=4,23	minimo=38,9
28	Ipermercati di generi misti	medio=1,73	medio=15,86
29	Banchi di mercato genere alimentari	medio=5,03	medio=46,25
30	Discoteche, night club	medio=1,29	medio=11,82

- 6) di dare atto che le tariffe approvate con il seguente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti "TARI";
- 7) di dare atto che per quanto non disciplinato si applicano le disposizioni vigenti in materia;
- 8) di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri presenti: n. 13

Consiglieri votanti: n. 13

Voti favorevoli: n.11

Voti contrari: n. 2 (Sammicheli, Vecchi)

Astenuti: n.0

DELIBERA

- 1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4^ comma del D.lgs. n° 267/2000.

IL SINDACO

Fto EMILIANO SPANU

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto DR. GIANPAOLO BRANCATI

SI ATTESTA

- ◆ Che copia della presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- e' stata pubblicata all'Albo Pretorio on line Comunale il giorno __08.10.2014__ per quindici giorni consecutivi, Art. 124, c. 1 ;

Dalla residenza comunale, li' __08 ottobre 2014__

**Il dipendente addetto alla pubblicazione
delle delibere**

Fto ROBERTA NEPI

SI ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e' divenuta esecutiva il giorno __30 settembre 2014__
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, c. 3);

Dalla residenza comunale, li' __08 ottobre 2014__

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto DR. GIANPAOLO BRANCATI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dr. Marco Anselmi